

Rally “4LTrophy”

Lo staff del Moto Club Genova ha gestito, Domenica 14 Febbraio 2016, la logistica ad una manifestazione di beneficenza che si è svolta nel Porto Antico di Genova.

Si tratta di un Rally automobilistico in Marocco. Il raid si chiama “4LTrophy” ed è a fini umanitari riservato alle sole autovetture Renault 4 e dura 10 giorni. Scopo del raid infatti è guidare attraverso il deserto del Marocco per portare aiuti ai bambini. Una passata edizione ha visto, per ogni equipaggio, la fornitura di 10 kg di alimenti non deperibili raccolti dalla Croce Rossa Francese al momento della partenza.



Ogni auto conteneva anche (minimo) 2 zaini riempiti con materiale scolastico e sportivo. Sono stati raccolti un totale di 94 tonnellate di aiuti.

La manifestazione nasce in Francia da una iniziativa creata nel 1997 dall'*Ecole Superieure de Commerce de Rennes*. Il rally, ovviamente senza pretese viste le vetture usate, ha lo scopo di attraversare il deserto del Marocco per portare, come detto, aiuti ai bambini.

Le Renault sono affidate a coppie di ragazzi universitari. Ogni equipaggio è composto da due studenti i quali,



solitamente, organizzano raccolte fondi tra sponsor locali e privati per racimolare i soldi per l'iscrizione alla competizione, la preparazione tecnica dell'auto, il materiale benefico, benzina, pedaggi e campeggio. Quasi tutte le vetture sono partite ovviamente dalla Francia mentre quelle "italiane" sono partite da Genova.

Sono state in tutto otto le autovetture che sono andate ad aggiungersi alle altre 11.00 circa che sono partite dalla Francia e dalle altre nazioni per imbarcarsi per il Marocco dalla Spagna. Un equipaggio era composto dalle figlie del nostro socio Paolo Turci, Giulia e Alessandra Turci.

Nonostante le condizioni atmosferiche non siano state delle migliori con pioggia e anche un po' di vento, tutto è andato per il meglio.

Lo staff del Moto Club Genova ha svolto benissimo il compito assegnato con grande soddisfazione dei partecipanti che hanno apprezzato, visto che la maggior parte venivano da altre regioni, anche il pranzo comprendente, ovviamente, trenette al pesto e frittura di pesce.

